



SOMMARIO

PAG. 42

• RENATO ZERO

PAG. 58

• TERNI IN JAZZ FEST#4

PAG. 62

• I GIARDINI DEL QUIRINALE

PAG. 68

• PUECCHI

PAG. 74

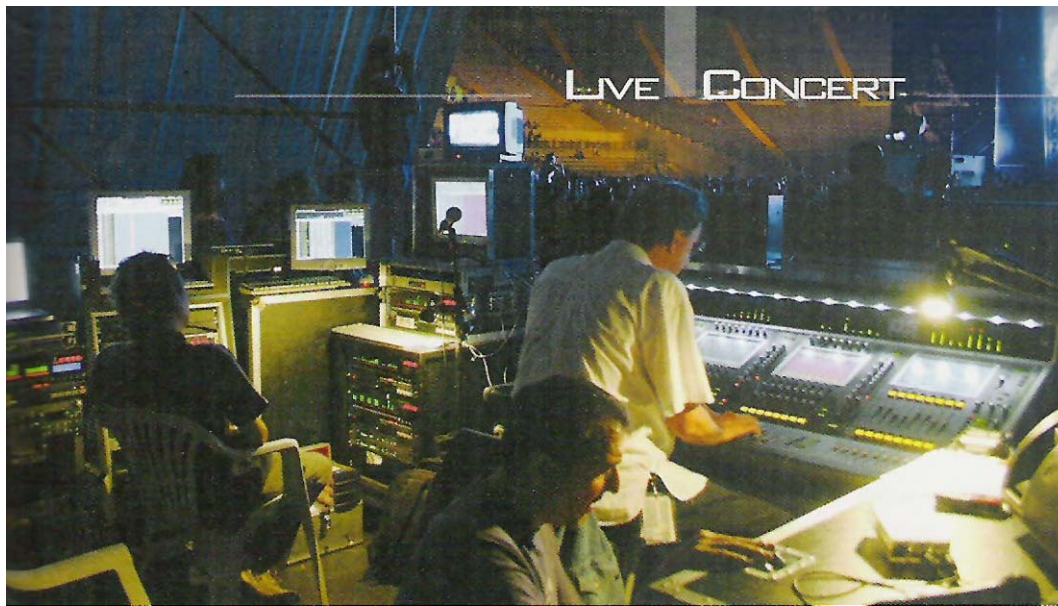
• PROIETTI: SERATA D'ONORE



TEXIM



TEXIM



Da sx: Maurizio Maggi, Franco Finetti(al mixer) ed Orlando Ghini

Usi le outboard del banco o hai qualcosa fuori?

"Praticamente uso quelle del banco, perché è una comodità irrinunciabile; abbiamo portato fuori solamente la catena per la voce di Renato: Manley, Avalon, dbx e Tc".

Salendo al piano superiore delle regie troviamo il reparto luci, dove il lucia-rollo (cioè colui addetto all'accensione delle lampade) Billy Bigliardi è intento agli ultimi perfezionamenti.

Quei è stato il tema seguito per l'allestimento?

"L'idea nasce dall'intuizione dell'artista che voleva riproporre l'ambientazione di un palco in un teatro di Broadway. Renato aveva infatti idea di creare uno spettacolo in stile Broadway, una mix tra teatro, musical e concerto, con scenografie molto ricercate e teatrali che si miscolano ad altri momenti molto kitch".

Che materiale hai usato?

"Come vedi il materiale è molto standard, anche se di buona qualità: dei testa mobile CF7 wash della Coemar, dei Panorama SuperCyc 2400 W a doppia lampada, sempre della Coemar, assieme a dei Performance e Profile della Martin; il resto sono delle lampade

alogene usate solo per definire la cornice del palco. Il mixer è il solito Avolites Diamond, il tutto fornito dalla ditta Alibi Music Service".

Lavori molto su quell'enorme pupazzo con colori e gobos?

"No. Renato è stato chiaro: a parte certi momenti particolari, preferisce avere un colore molto teatrale, con pochissime arlecchinate. Pensa che in tutto lo spettacolo uso solamente tre gobos! All'inizio dell'allestimento l'artista ci ha comunicato le sue esigenze ed i suoi pensieri, così abbiamo creato un disegno e delle proposte che sono state tutte accettate, segno che abbiamo svolto bene il nostro compito".

Allo stesso piano troviamo dietro un mixer Aldo Solbiati, rinomato professionista della fotografia.

Che ruolo hai in questa produzione?

"Sono stato chiamato per gestire la fotografia della produzione del DVD, però in questo caso specifico il mio ruolo si limita solamente a piccole correzioni, gestite assieme a Billy, per poter ottenere un prodotto adatto anche alle telecamere".

Perché non vi limitate a filmare quello che succede sul palco?

"In linea generale facciamo proprio questo, però un programma video esclusivamente pensato per il pubblico presente al concerto non va sempre

e comunque bene per il pubblico che compra il DVD e se lo guarda comodamente sulla poltrona del salotto. Possiamo dire che io cerco di adattare lo spettacolo o la ripresa con un occhio televisivo. Ottenere un mix interessante non è facile. e-è dietro un lavoro certosino: non possiamo certo stravolgere il lavoro del lighting designer, in questo caso Billy Bigliardi, anche se lui ci deve concedere qualche privilegio; è un lavoro da fare insieme trovando il giusto compromesso. Qui

all'Olimpico tutto sommato sul palco siamo intervenuti pochissimo, abbiamo aggiunto sette faretto da 150 W, mentre siamo intervenuti pesantemente sull'illuminazione del pubblico, questo per fare risaltare la quantità di gente presente e quindi coinvolgere anche lo spettatore a casa, seduto in poltrona".

E poi lo show. Ricco di emozioni come tutti i concerti di Renato: non importa se il pathos qualche volta rischia di sfociare in retorica, perché è questo che il pubblico di Zero ama ed esige: vuole sentire le emozioni forti ed il groppo in gola, il pianto ed il sorriso. Tecnicamente il concerto è ottimo. Confessiamo di non essere riusciti a fare il giro di tutti i settori dell'Olimpico per verificare la copertura dell'audio, ma nei punti da cui abbiamo ascoltato, la diffusione era omogenea e perfetta, i suoni impeccabili ed il mix adatto al genere musicale. Belle le luci che, pur nella loro linearità, sottolineano perfettamente i sentimenti e le diverse emozioni dello show. Un po' meno brillanti, letteralmente parlando, i maxischermi. perché certamente i led hanno ben altra resa e luminosità, ma tutto sommato lo schermo non troppo luminoso serve a non sviare l'attenzione del pubblico da quello che succede sul palco. Per il resto la regia video è molto ben curata e ben realizzata, calata dentro lo spettacolo. e questa è la cosa più importante.

Elegante, pur nella sua ricchezza. la regia dello stesso spettacolo, estremamente piacevole da ascoltare e vedere. Insomma un gran bel concerto che zii spettatori potranno rivedere dal vivo quest'inverno, oppure nel DVD che supponiamo, dovrebbe uscire a Natale o in autunno.



CATTURA IL SOGNO TOUR 2004

Ideato, scritto e diretto da Renato Zero.
Prodotto da Claudio Trotta per Barley Arts.

Management
per TATTICA Simone Veneziano

Staff Artista

Tour manager : Roberto Anselmi Fiacchini
Assistente Artista : Mariano Mariani
Band Assistant Umberto Zini
Sicurezza personale artista : Marco Marcucci / Giorgio Lamberti

Casa Discografica:
Sony Music Rudy Zerbi / Stefano Karakotch

Staff Zenzero.it
Giampiero Fiacchini / Matteo Bracciolino

Coreografo
Bill Goodson

Assistente coreografo
Simona Morgia

Lighting designer
Billy Bigliardi

Stage designers
Franco Comanducci e Paul jeffery

Scenografie
Igor Ronchese e Giovanni Omarini

Produzione, organizzazione e promozione:
BARLEY ARTS PROMOTION s.r.l.

Produttore
Claudio Trotta

Coordinamento Generale
Cristina Trotta

Ufficio Stampa
Riccardo Vitanza
Lara Cecere

Mass Media Comunicazione e Marketing
Elena Pantera
Jacopo Levantaci

Il resto del Team
Aldo Bassi
Marzia Cravini
Francesco Cutri
Claudia Iossa

Valentina Lo Giudice
Giada Missaglia
Oretta Margaira
Luciana Paciucci

Personale in TOUR

Coordinamento logistico e di produzione
Valerio Capelli
Fonico di sala
Franco Finetti
Responsabile audio
Wolfgang De Amicis

Head Security
Luca Guerra
Direttore Di Palco
Tony De Grandis
Coordinamento/palco
Corradino Corradi
Rigger
Luca Guidolin
Responsabile in e out
Aurelio Caponetto
Assistente ai testi sul palco
Pierluigi "PIGI" Montebelli
Assistente di produzione
Cristina SantaGiuliana
Responsabili camerini
Lorena Notti e Daniela Cornetti
Impianto luci (materiale):
Music Servire Alibi: Guido Carlo Quattroccolo
Impianto luci (personale e assistenza):
Red Music Service: Massimo Iacoboni

Personale in Tour:

Tecnici luci: Umberto Notaris, Dario Carboni,
Arturo Contaldi, Narciso Trotta, Damiano
Pellegrino, Gianluca Contaldi, Matteo Abbate

Impianto audio :
Agorà S.r.l.

Responsabile
Wolfgang De Amicis Maurizio Fetoni

Personale in Tour
Vittorio De Amicis - responsabile
Daniele Tramontani - Ingegnere V-dosc

Antonio Paoluzzi - Ingegnere V-dosc
Orlando Ghini - Ass. fonico
FoH Enrico Belli - Fonico palco
Stevan Martinovic - Fonico palco Wolfgang
May - Fonico palco Massimiliano Gentile -
Fonico palco Rea Benvenuto - Tecnico
palco Maurizio Magliocchi - Tecnico palco
Antonello Di Battista - Tecnico palco Remo
Scafati - Tecnico palco
Fabrizio De Amicis - Tecnico impianto
Silvio Visco - Tecnico impianto Filippo
Lattanti - Tecnico impianto Emiliano Bitti -
Tecnico impianto Enzo Pantalena - Tecnico
impianto Marco Marchitelli - Tecnico
impianto Affilio Martelli - Fonico
Nicola Bujor - Fonico

Palco :
La Diligenza s.r.l.
Responsabile
Franco Comanducci Paul
jeffery

Scenografie :
TEKSET s.a.s.: Igor Ronchese

Video: STS
Responsabile
Alberto Azzola

Catering : Giromangiando

Merchandising :
2 Effe Eventi e Merchandising s.r.l.

ZENZERO Matteo Bracciolino

Costumi:
GP11
Generatori e canaline: Italstage
Company S.r.l.